

Camillo Bortolato

La biblioteca di PITTI

IL GRANDE INCENDIO

L'AVVENTURA DI CIUFFO, GAIA E FIOCCO



 [®] METODO
ANALOGICO
BORTOLATO

 Erickson

Era proprio così. Cespuglio dopo cespuglio, albero dopo albero, la bestia rossa cominciò a risalire la montagna, divorando tutto quello che trovava davanti...

Il grande incendio è un libro per tutti i bambini che hanno voglia di leggere storie avventurose e appassionanti.



La biblioteca di PITT

Storie per accompagnare
i bambini nel piacere della lettura,
anno dopo anno.

€ 9,00





CAMILLO BORTOLATO

IL GRANDE INCENDIO

L'AVVENTURA DI CIUFFO, GAIA E FIOCCO

ILLUSTRAZIONI DI MICHELA NAVA

 Erickson

L'INCENDIO

Era un mattino di fine agosto
e il sole con i suoi raggi
accarezzava i fianchi della
montagna.
Tutto era pace.



In un prato, Ciuffo, Gaia e Fiocco
passavano il tempo a cercare cibo:
bacche, insetti, bruchi.

«È bello rimanere qui» diceva
Ciuffo.

«Quante cose buone!» aggiunse
Gaia.

«Sì, proprio buonissime!»
confermò Fiocco.



Anche se mamma Piuma e papà Pitti li avevano lasciati soli da qualche settimana erano sereni. Si godevano un po' di riposo dopo tutte le avventure del viaggio che li aveva portati in quel posto così accogliente.

L'AUTO

Una mattina, i tre pettirossi si stavano godendo il fresco del bosco, quando videro ai piedi della montagna una macchia luccicante che avanzava lenta. Man mano che si avvicinava diffondeva un rumore assordante.



«È un mostro della città!» disse Ciuffo.

Il rumore cessò e delle persone uscirono da quella scatola di ferro per chiacchierare. Qualcuno accese una sigaretta.

Quando l'auto ripartì, un filo sottile di fumo cominciò a salire dal ciglio della strada.

In breve tempo, cominciò a crescere sempre di più, sempre di più. Era una nuvola grigia e densa. «Guardate» disse Fiocco. «Quei bagliori rossi sotto il fumo!». «È fuoco!» urlò Gaia.



IL FUOCO

Era proprio così. Ciuffo dopo ciuffo, cespuglio dopo cespuglio, la bestia rossa cominciò a risalire la montagna divorando tutto quello che trovava davanti.

Il cielo si popolò improvvisamente di cornacchie, corvi, civette...

«Aiuto! Aiuto!» gracchiavano, starnazzavano, strepitavano.



Il pendio verso la cima si
riempì di caprioli, martore,
bisce, scoiattoli, che
salivano spaventati
verso il punto più alto
della montagna.



Il falco veleggiava
più alto nel cielo scuro incutendo
paura agli uccelli più piccoli.
«Dobbiamo trovare una via di fuga
attraverso il fumo» propose Ciuffo.

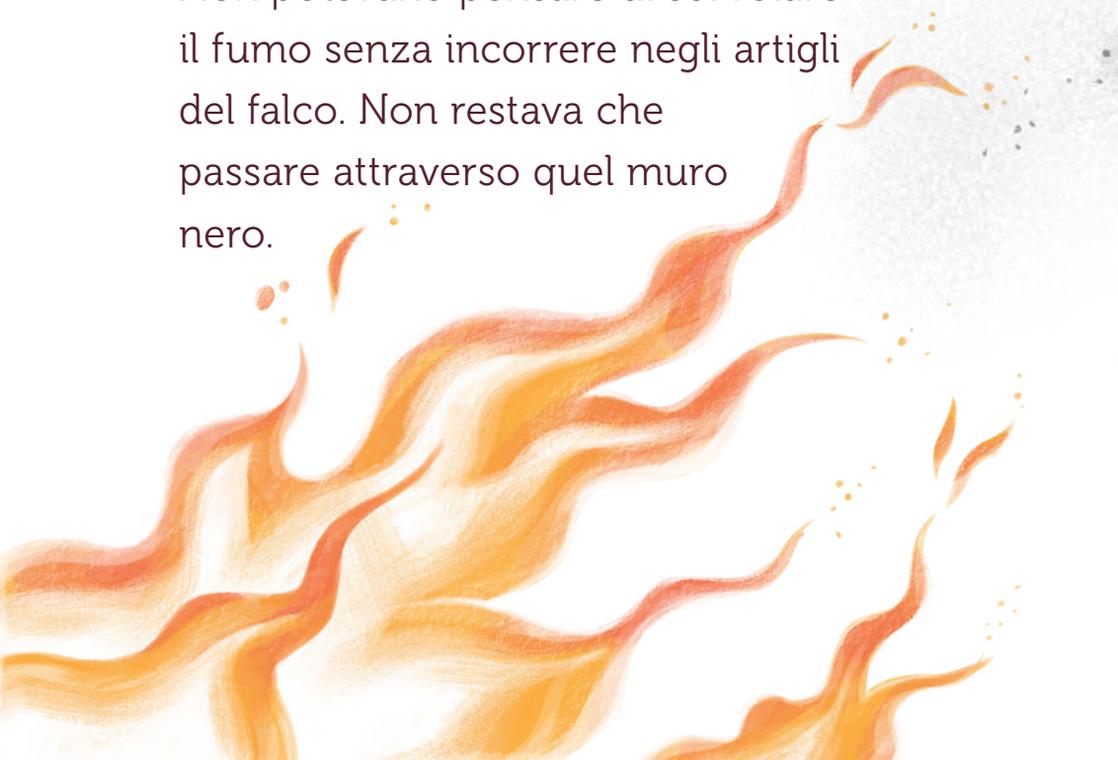


«E gli animali che non possono volare, come faranno ad attraversare il fuoco?» osservò preoccupata Gaia.

«È vero, non hanno scampo!» aggiunse Fiocco.

La cima della montagna era diventata un ritrovo di animali disperati. I pettirossi guardavano il fumo avvicinarsi.

Non potevano pensare di sorvolare il fumo senza incorrere negli artigli del falco. Non restava che passare attraverso quel muro nero.





Camillo Bortolato

Insegnante e pedagogo,
autore di strumenti e materiali
sul Metodo Analogico
pubblicati con Erickson.

www.camillobortolato.it

www.erickson.it



Il **Metodo Analogico Bortolato** fa leva sull'intuito dei bambini per trasformare l'apprendimento in un gioioso volo di scoperta.



